

Scrittori a teatro

Edizione speciale di **Carte da decifrare**

Cuneo - Teatro Toselli

Quando
lo scrittore
diventa attore

giovedì 14 novembre

Ezio Mauro

BERLINO
Cronache del muro

venerdì 15 novembre

Chiara Gamberale

QUALCOSA
Il reading

sabato 16 novembre

Michele Serra

L'AMACA DI DOMANI
Considerazioni in pubblico
alla presenza di una mucca

fondazioneartea.org
scrittorincitta.it
piemontedalvivo.it

14

15

16

novembre 2019

giovedì 14 novembre | h 21.30

BERLINO. Cronache del muro

di e con **Ezio Mauro**

scrittura e narrazione **Ezio Mauro**
adattamento e messa in scena **Carmen Manti**
e **Massimiliano Briarava**
identità grafica **Massimo Pastore**
animazioni video **ROOF design**
una produzione **Elastica**
in collaborazione con **La Repubblica**
grazie a **Staff Italia**

Il 13 agosto 1961 i cittadini di Berlino si svegliarono in una città divisa a metà. Al tentativo di separazione ideale si sostituiva un lungo muro, più di 156 chilometri per quasi 4 metri di altezza. La notte del 9 novembre 1989, dopo 28 anni e a seguito di un malinteso nella conferenza stampa di Gunter Schabowsky funzionario del Partito socialista unificato della DDR, la città si raduna ai due lati del Muro per salutarne il crollo e con esso la fine di un'epoca. Oggi, a distanza di 30 anni da quegli eventi, Ezio Mauro, giornalista, ex direttore de *La Stampa* e *La Repubblica*, scrittore e divulgatore, porta sul palco, in forma di conferenza teatrale, lo storytelling della caduta del sistema comunista, un momento che ha segnato una svolta storica per il mondo, fino ad allora diviso tra Est e Ovest.

Ezio Mauro, nato a Dronero (CN) il 24 ottobre 1948, ha iniziato la professione di giornalista nel 1972 alla *Gazzetta del Popolo* di Torino. È poi passato a *La Stampa*, a Roma, come inviato di politica interna e ha svolto servizi ed inchieste all'estero, in particolare negli Stati Uniti. Nel 1988 ha iniziato la sua collaborazione con *La Repubblica*, come corrispondente dall'Urss, con base a Mosca. Nel 1990 è tornato a *La Stampa* come condirettore, per poi assumere la carica di direttore nel 1992. Nel 1996 diventa direttore di *La Repubblica*. Nel 2011 pubblica con Gustavo Zagrebelsky *La felicità della democrazia. Un dialogo*, edito da Laterza. Ha pubblicato per Laterza un nuovo libro, *Babel*, un dialogo con Zygmunt Bauman. Nel gennaio del 2016, dopo 20 anni, ha lasciato la direzione di *La Repubblica* restando editorialista del quotidiano.

venerdì 15 novembre | h 21.30

QUALCOSA. Il reading

con **Chiara Gamberale**, **Errico Buonanno**, **Marcello Spinetta** e la partecipazione speciale "in voce" di **Luciana Littizzetto**

regia **Roberto Piana**
illustrazioni **Tuono Pettinato**
sonorizzazione **Frank Sativa**
una produzione **Circolo dei lettori**

Come possiamo fare pace con "lo spazio vuoto" che tutti abbiamo dentro? E come possiamo trovare un equilibrio fra l'ansia di assoluto e la lusinga del niente che ci tormentano?

Chiara Gamberale ha provato a rispondere nella sua favola morale, *Qualcosa* (Longanesi), straordinario successo di pubblico e di critica, oggi reading teatrale interpretato dalla stessa autrice nei panni della protagonista, *Qualcosa di Troppo*, insieme a Errico Buonanno, che vestirà quelli del saggio e disperato *Cavalier Niente* e a Marcello Spinetta, giovane e talentuoso attore che darà voce a tutti gli altri personaggi del libro. Ad accompagnarli in una storia che è insieme fiaba per adulti – o meglio racconto per bambini di tutte le età - sarà Luciana Littizzetto, voce narrante e presenza magica che ci rivelerà perché "è il puro fatto di stare al mondo la vera avventura".

Chiara Gamberale è nata nel 1977 a Roma, dove vive. Ha pubblicato tredici romanzi, l'ultimo è *L'isola dell'abbandono* (Feltrinelli). Tra gli altri: *Per dieci minuti* (2013), *Adesso* (2015), *La zona cieca* (premio Campiello Giuria dei letterati 2008), *Le luci nelle case degli altri* (2010) e *Qualcosa* (2017). Ha esordito nel 1998 con *Una vita sottile*. È autrice e conduttrice di programmi televisivi e radiofonici. Collabora con diverse testate giornalistiche. Ha ideato il festival *Procida Racconta*, quest'anno alla sua quinta edizione. I suoi romanzi sono tradotti in 16 Paesi e hanno venduto più di un milione di copie.

Ph: Giacomo Maestri



sabato 16 novembre | h 21.30

L'AMACA DI DOMANI. Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca

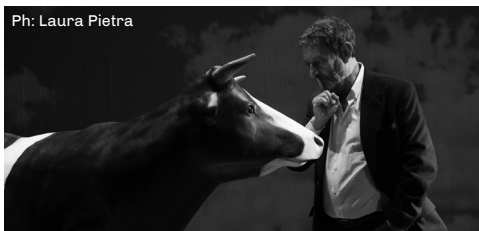
di e con **Michele Serra**

regia **Andrea Renzi**
scene e costumi **Barbara Bessi**
disegno luci **Cesare Accetta**
immagini video **Alessandro Papa**
aiuto regia e direzione di scena **Luca Taiuti**
datore luci **Lucio Sabatino**
videoproiezioni e fonica **Alessandro Innaro**
direzione tecnica **Lello Becchimanzi**
una produzione **SPA Live**
in collaborazione con **Teatri Uniti**

Scrivere ogni giorno, per ventisette anni, la propria opinione sul giornale, è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniacale, degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare? Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente nel quale Michele Serra apre allo spettatore la sua bottega di scrittura. Le persone e le cose trattate nel corso degli anni – la politica, la società, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura – riemergono dal grande sacco delle parole scritte con intatta vitalità e qualche sorpresa. Dipanando la matassa della propria scrittura, Michele Serra fornisce anche traccia delle proprie debolezze e delle proprie manie. Il vero bandolo, come per ogni cosa, forse è nell'infanzia. Il finale, per fortuna, è ancora da scrivere.

Michele Serra Errante è nato a Roma nel 1954 ed è cresciuto a Milano. Ha cominciato a scrivere a vent'anni e non ha mai fatto altro per guadagnarsi da vivere. Scrive su *La Repubblica* e *L'Espresso*. Scrive per il teatro e ha scritto per la televisione. Ha fondato e diretto il settimanale satirico *Cuore*. Per Feltrinelli ha pubblicato, tra l'altro, *Il nuovo che avanza* (1989), *Poetaastro* (1993), *Il ragazzo mucca* (1997), *Canzoni politiche* (2000), *Cerimonie* (2002), *Gli sdraiati* (2013), *Ognuno potrebbe* (2015), *Il grande libro delle Amache* (2017), *La sinistra e altre parole strane* (2017) e *Le cose che bruciano* (2019).

Ph: Laura Pietra



Scrittori a teatro è un progetto di Fondazione Artea ideato per la XXI edizione di **Scrittorincittà**, in collaborazione con il Comune di Cuneo, Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione Circolo dei lettori.

Nato come evento speciale di **Carte da decifrare**, rassegna che vede scrittori e musicisti "interpretare" insieme un testo letterario nella suggestiva cornice del Castello del Roccolo di Busca, **Scrittori a teatro** è un festival in cui la letteratura va "in scena", letteralmente, e dove gli scrittori diventano attori protagonisti.

Dalla conferenza-spettacolo, al monologo, al reading, **Scrittori a teatro** prevede tre appuntamenti al Teatro Toselli di Cuneo per riflettere sulla storia più recente e sul senso dell'esistenza al mondo d'oggi.

BIGLIETTI

BERLINO: € 5,00
QUALCOSA: € 5,00
L'AMACA DI DOMANI: € 10,00

I biglietti sono in vendita on line sul sito scrittorincitta.it e presso la biglietteria del Cinema Monviso (via XX Settembre 14, Cuneo), a partire da lunedì 4 novembre. È possibile, inoltre, acquistarli presso la biglietteria del Teatro Toselli (via Teatro G.Toselli 9, Cuneo) nei giorni di spettacolo, dalle 20.30 alle 21.30.

Scrittori a teatro

14-15-16 novembre 2019

Cuneo, Teatro Toselli
via Teatro Toselli 9

Programma aggiornato al 21/10/2019

Un progetto di



Con il contributo di



In collaborazione con



scrittorincittà

